

Criteria di valutazione dei titoli (All. 1 – stralcio verbale 2)

La Commissione prende atto

- che il concorso in questione è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
- che la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli va effettuata prima dell'espletamento della prova scritta;
- che la valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, e sarà effettuata prima dell'inizio della prova orale.

I punti disponibili sono 100 così distribuiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera *punti 10*
- b) titoli accademici e di studio *punti 3*
- c) pubblicazioni e titoli scientifici *punti 3*
- d) curriculum formativo e professionale *punti 4*

TITOLI DI CARRIERA (fino ad un massimo di punti 10):

a) servizi di ruolo presso le Aziende unità sanitarie locali, le Aziende ospedaliere, gli Enti del comparto Sanità, e servizi equipollenti ai sensi delle norme vigenti:

1. Servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina, (per livello superiore va inteso sia il servizio prestato come Primario sia come Direttore di U.O. di II livello secondo la nuova denominazione della posizione apicale: vedi Circolare del Ministero della Sanità del 27.04.98)

Punti 1.00 per anno

2. Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso

Punti 0.50 per anno

3. Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% (affine) e del 50% (altra disciplina);

4. Servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%

b) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti

Punti 0.50 per anno

La Commissione decide di valutare i servizi e i titoli acquisiti nelle cliniche e negli istituti universitari di ricovero e cura, negli organi degli enti di ricerca di cui all'art. 40 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, negli ospedali che abbiano ottenuto la equiparazione prevista dall'art. 129 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, nell'ospedale "Galliera" di Genova, negli ospedali dell'Ordine Mauriziano di Torino, negli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e negli ospedali militari, equiparandoli ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le unità sanitarie locali.

La Commissione prende atto, inoltre, che per la valutazione dei titoli di carriera ci si debba attenere ai seguenti principi:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato
- i servizi saranno valorizzati fino alla data di pubblicazione del bando

La Commissione stabilisce che, se nella domanda di partecipazione il candidato non ha specificato l'effettivo impegno orario del servizio prestato quale attività ambulatoriale si terrà conto eventualmente nel curriculum vitae.

Qualora i periodi di servizio non siano stati comunicati con elementi chiari verrà attribuito il punteggio minore previsto per ogni tipologia di titolo di servizio.

La Commissione precisa che:

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (fino ad un massimo di punti 3):

- | | |
|---|------------|
| a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso | Punti 1,00 |
| b) Specializzazione in una disciplina affine | Punti 0,50 |
| c) Specializzazione in altra disciplina | Punti 0,25 |
| d) Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%; | |
| e) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, fino a un massimo di punti 1,00 | |

Punti 0,50 per ognuna

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri:

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (fino ad un massimo di punti 3):

- 1) La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione
- alla originalità della produzione scientifica;
 - all'importanza della rivista;
 - alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori;
 - al grado di attinenza dei lavori stessi con l'attività richiesta;
 - all'eventuale collaborazione di più autori.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Non verranno valutate le pubblicazioni che non risultino allegate alla domanda di partecipazione.

- 2) La Commissione tiene conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione, poste le suddette premesse, stabilisce i seguenti punteggi:

CRITERI PUNTEGGIO PUBBLICAZIONI

LIBRI

-UNICO AUTORE (libro attinente)	Punti 3,000
-UNICO AUTORE (libro non attinente)	Punti 0,500
-COAUTORE (libro attinente)	Punti 1,500
-COAUTORE (libro non attinente)	Punti 0,250
-COAUTORE DI CAP. DI LIBRO (attinente)	Punti 0,500
-COAUTORE DI CAP. DI LIBRO (non attinente)	Punti 0,250

LAVORI SU RIVISTE / INTERNET / ABDTRACTS

-ATTINENTE	Punti 0,150
-NON ATTINENTE	Punti 0,050

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (fino ad un massimo di punti 4):

- 1) Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente:

- il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera
- la specificità dell'attività professionale rispetto alla posizione funzionale da conferire

· gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici italiani e stranieri;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Sono considerati attinenti le pubblicazioni specificatamente dedicate alla geriatria.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Rientrano, inoltre, nella valutazione del curriculum formativo e professionale, i periodi di aggiornamento effettuato presso Istituzioni straniere.

La Commissione decide di valutare all'interno del curriculum formativo e professionale anche l'attività professionale svolta come medico libero professionista, quale co.co.co., come borsista o collaboratore di ricerca.

La Commissione decide di valutare all'interno del curriculum formativo e professionale anche il dottorato di ricerca con l'attribuzione di un punto.

Il punteggio attribuito dalla Commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato.

La dichiarazione sostitutiva resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato stesso intende produrre. In particolare, con riferimento al servizio prestato, saranno valutate le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà che contengano: l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la tipologia di rapporto di lavoro (es. libero-professionale, convenzionato o dipendente; in quest'ultimo caso, con l'indicazione se il rapporto di lavoro è stato a tempo determinato o indeterminato, pieno, ecc.), le date di inizio e fine del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni e quant'altro necessario per valutare tale servizio. Le stesse indicazioni saranno necessarie per valutare l'attività svolta da borsista, docente, ecc.

In mancanza di indicazioni chiare e puntuali saranno attribuiti i punteggi meno favorevoli previsti per ogni tipologia di valutazione.

Ove sussistano gli elementi di cui sopra, per il punteggio ci si atterrà ai seguenti criteri:

CRITERI PUNTEGGIO CURRICULUM

INCARICO DI INSEGNAMENTO

In qualità di docente, incarico conferito da Istituzioni italiane e straniere

- Maggiore o uguale a 20 ore annue Punti 0,50
- Numero di ore inferiori a 20 o non dichiarate Punti 0,10

PARTECIPAZIONE A CORSI ATTINENTI ALL'AREA IN QUALITÀ DI DISCENTE

- Corsi di Perfezionamento Post Lauream c/o Università Punti 0,30 ad anno
- Corsi di Perfezionamento Post Lauream c/o altri soggetti Punti 0,10 ad anno
- Master Punti 0,15 ad anno di corso

Corsi, convegni, congressi

- Fino a 3 gg. compreso il terzo Puntii 0,01 a corso
- Superiore a 3gg Puntii 0,02 a corso
- Attività formativa FAD Puntii 0,01 a corso

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITÀ DI RELATORE Puntii 0,10

ATTIVITÀ DI RICERCA RUOLO INVESTIGATOR E/O COLLABORATORE IN RICERCHE E PROGETTI SCIENTIFICI Puntii 0,50 a prog. o ric.

CONTRATTI LIBERO PROFESSIONALI NELLA DISCIPLINA OGGETTO DI CONCORSO O AFFINE

Con Istituzioni ed Enti Pubblici Sanitari ed IRCCS anche privati purchè adeguatesi all'art.25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e s.m.i e come richiamato dal D.Lgs. 229/99

Fino a 30 ore settimanali Puntii 0,40 anno

Maggiore 30 ore settimanali Puntii 0,80 anno

Il contratto libero professionale stipulato con case di cura convenzionate o accreditate, è valutato per il 25% della sua durata.

Il contratto libero professionale stipulato con Ente pubblico non sanitario è valutato per il 50% della sua durata.

Criteri di valutazione degli elaborati (stralcio verbale 3)

Prima di iniziare la correzione degli elaborati la Commissione definisce i criteri di valutazione degli stessi: comprensione del quesito, appropriatezza, completezza e chiarezza espositiva dell'elaborato.